ATENEO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

Decreto n.

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 146 del 15.04.2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18.05.2021, in vigore dal 17.06.2021;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 546 del 27.10.2022;
- Visto il C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 sottoscritto il 19.04.2018 e, per la parte economica, sottoscritto in data 6.12.2022 e relativo al triennio 2019-2021;
- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "*Norme sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i. ed il relativo Regolamento di attuazione di Ateneo, emanato con D.R. 359.12;
- Vista la Legge 05 febbraio 1992, n. 104 relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- Visto il D.P.C.M. 07 febbraio 1994, n. 174 concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*", ed in particolare l'articolo 3;
- Visto il D.P.R. 09 maggio 1994, n. 487 concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, pubblicato sulla G.U. n. 150 del 29 giugno 2023;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 concernente il "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali*" applicabile dal 25.05.2018 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 concernente il "*Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3*";
- Visto il D. Lgs. 07 marzo 2005, n. 82, così come modificato dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, recante "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" ed in particolare gli articoli 6 e 65;
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" e s.m.i.;
- Vista la circolare n. 12 del 03.09.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "*Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC*";
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento*" e s.m.i. ed i relativi decreti di attuazione;
- Vista la Legge 06 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e s.m.i.;

- Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*";
- Vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56, così come modificata dal D.L. 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2021, n. 113 ed in particolare l'articolo 3, ottavo comma, in forza del quale "*Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*";
- Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 recante "*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023*";
- Visto il D. L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" ed in particolare l'articolo 3, comma 3 quater;
- Visto il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 recante "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";
- Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*".
- Visto il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, il quale ha novellato l'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 rubricato "*Portale unico del reclutamento*" e ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'indizione della presente procedura concorsuale sul medesimo portale per fini di pubblicità;
- Visto il D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74 recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*, ed in particolare l'articolo 1, comma 9 bis;
- Visto il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, così come modificato dal D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, che ha novellato l'articolo 35, comma 5 ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale dispone che "*Nei concorsi pubblici sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20 per cento dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi. In caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria nei limiti di cui al quarto periodo";*
- Considerato che ai sensi dell'articolo 18, quarto comma, del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, così come modificato dal D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- Visto il Piano Strategico 2022-2024 dell'Università per Stranieri di Siena, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2022, previo parere favorevole del Senato

Accademico espresso in pari data, ed in particolare l'Obiettivo 1 "Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo, in ottica di massima apertura agli esterni e di lotta alla precarietà";

- Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'Università per Stranieri di Siena, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26 gennaio 2023, con parere favorevole del Nucleo di Valutazione del 23 gennaio 2023;
- Vista la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2023, 2024 e 2025, approvata dal Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 21.12.2022, aggiornata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 27.02.2023, del 28.07.2023 e del 31.07.2023, nella quale è prevista l'assunzione di una unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, a tempo indeterminato, a tempo pieno, pari a 0,40 p.o.;
- Accertate le esigenze organizzative di Ateneo e ritenuto opportuno procedere all'indizione di una procedura concorsuale per n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, a tempo indeterminato, a tempo pieno, per la copertura di un profilo di elevata professionalità da destinare ai processi collegati all'acquisizione di lavori e alla fornitura di beni e servizi dell'Ateneo, a norma del "Codice dei contratti pubblici";
- Accertato che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato per il profilo richiesto per la presente procedura;
- Visto il Regolamento disciplinante i procedimenti di assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 131 del 12.07.2001;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 25.09.2023, con cui si avvia l'espletamento delle procedure amministrative previste per legge, senza dare avvio alle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 "Passaggio diretto di personale fra amministrazioni diverse" del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., per l'emanazione di un bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, a tempo indeterminato, a tempo pieno, per la copertura di un profilo di elevata professionalità da destinare ai processi collegati all'acquisizione di lavori e alla fornitura di beni e servizi dell'Ateneo, a norma del "Codice dei contratti pubblici";
- Vista la nota prot. di Ateneo n. 28062 del 29.09.2023 con la quale è esperita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica la procedura di mobilità prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. per la copertura di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, a tempo indeterminato, a tempo pieno, per la copertura di un profilo di elevata professionalità da destinare ai processi collegati all'acquisizione di lavori e alla fornitura di beni e servizi dell'Ateneo, a norma del "Codice dei contratti pubblici";
- Considerato il quarto comma del sopracitato articolo, il quale recita che "*Le amministrazioni, decorsi quarantacinque giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2*";
- Visto l'art. 3, comma 3 quater, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 che ha ridotto a venti giorni il termine sopracitato;
- Considerato l'esito negativo della suddetta procedura di mobilità;
- Ritenuto pertanto necessario procedere all'indizione della procedura concorsuale per n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, a tempo indeterminato, a tempo pieno, per la copertura di un profilo di elevata professionalità da

destinare ai processi collegati all'acquisizione di lavori e alla fornitura di beni e servizi dell'Ateneo, a norma del "Codice dei contratti pubblici";
– Accertata la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, a tempo indeterminato, a tempo pieno, per la copertura di un profilo di elevata professionalità da destinare ai processi collegati all'acquisizione di lavori e alla fornitura di beni e servizi dell'Ateneo, a norma del "Codice dei contratti pubblici".
Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato e integrato dal D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 2 – Profilo richiesto

Il profilo professionale richiesto prevede le seguenti conoscenze e competenze:

- Normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, con particolare riferimento alle procedure di affidamento sopra e sotto soglia comunitaria, relative all'acquisizione di lavori, di beni e di servizi;
- Programmazione, progettazione ed esecuzione di lavori pubblici ed acquisti di beni e servizi;
- Natura e funzioni del Responsabile Unico di Progetto, del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- Normativa e funzionamento dei mercati elettronici di acquisto per le amministrazioni pubbliche;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali, anticorruzione, trasparenza e privacy nelle pubbliche amministrazioni, ed in particolare funzioni e compiti dell'ANAC;
- Nozioni di diritto dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici;
- Normativa di riferimento per l'organizzazione e il funzionamento del sistema universitario italiano (L. 240/2010 e s.m.i.);
- Diritto amministrativo, ed in particolare i principi dell'azione amministrativa e del procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.) e disciplina in materia di diritto di accesso, e relativa normativa interna dell'Università per Stranieri di Siena;
- Lingua inglese di livello B2 e conoscenza degli applicativi informatici MS Office.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio: Laurea magistrale o Laurea specialistica o Laurea vecchio ordinamento in tutte le classi di laurea.
   I/Le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono presentare la dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Ateneo italiano, ovvero ottenere dal Dipartimento della Funzione Pubblica la dichiarazione di equivalenza al titolo richiesto dal bando e indicarne gli estremi nella domanda di partecipazione al concorso – ovvero devono dichiarare di aver avviato la procedura di richiesta dell'equivalenza entro la scadenza del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001:
   (https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri).
   In quest'ultimo caso, i/le candidati/e saranno ammessi/e al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

2. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. n. 82/2023.

3. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadini di altri Paesi di cui al presente punto devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. essere di età non inferiore agli anni 18;

5. possedere idoneità fisica all'impiego;

6. avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;

7. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

8. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

9. non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

I requisiti prescritti dal presente articolo per l'ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando per la presentazione delle domande, sia, relativamente al/la vincitore/vincitrice, alla data della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 4 – Presentazione della domanda di ammissione – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA reperibile all'indirizzo https://pica.cineca.it/unistrasi/ entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

La presentazione della domanda tramite la piattaforma PICA equivale a diretta espressione del consenso del/la candidato/a al trattamento dei propri dati personali per le finalità e le modalità previste dalla presente procedura nel rispetto della normativa vigente in materia.

Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio della domanda si prega di contattare il supporto tecnico tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo: https://pica.cineca.it/unistrasi.

Per le sole richieste di chiarimenti in merito al bando di concorso è possibile contattare l'Area Programmazione, Reclutamento e Formazione all'indirizzo mail: programmazione-reclutamento@unistrasi.it.

Si raccomanda di consultare la "Guida alla compilazione delle domanda" presente nella pagina del portale dell'Ateneo dedicata (https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=3) e l'apposita guida predisposta da CINECA (https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaDomandaPagoPA-RecuperoPagamento.pdf/).

Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine il sistema non permetterà più l'invio delle domande.

Non sono ammesse modalità diverse di invio della domanda di partecipazione. Non saranno tenute in considerazione domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione o con modalità diversa da quella indicata nel presente bando. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.

Ai candidati è richiesto, a pena di esclusione, il versamento della quota di € 10,00 quale contributo per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento della presente procedura selettiva. Il pagamento dovrà avvenire, prima dell'invio definitivo della domanda, tramite il sistema PAGOPA integrato nella piattaforma PICA indicando la causale "Concorso EP Codice dei contratti pubblici", secondo le modalità indicate dalla "Guida alla compilazione della domanda". Tale importo, anche in caso di mancata partecipazione, rinuncia o esclusione dal concorso, non è in alcun caso rimborsabile.

La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Nella domanda di partecipazione il/la candidato/a dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

a) nome e cognome;
b) codice fiscale;
c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
d) l'indirizzo di posta elettronica certificata ai fini dell'elezione di domicilio digitale per la presente selezione;
e) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di

lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

f) (se cittadini italiani): il comune ove si è iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
g) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
h) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
i) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, punto 1, del presente bando, specificando l'istituzione che lo ha rilasciato, la data, la votazione e la durata. Se in possesso di titolo di studio estero non ancora dichiarato equipollente o equivalente, di aver avviato la procedura di riconoscimento indicando gli estremi della relativa richiesta;
j) l'eventuale appartenenza alla categoria riservataria indicata nell'art. 1 del presente bando;
k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili ovvero non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
m) di possedere l'idoneità fisica all'impiego, la quale, in caso di assunzione, sarà accertata dal medico competente dell'Università per Stranieri di Siena;
n) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 10 del presente bando. Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione;
o) di aver preso visione di tutte le clausole previste nel presente bando e di accettarle integralmente.

Alla domanda di partecipazione il/la candidato/a dovrà allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, obbligatoriamente in formato PDF e con una dimensione non superiore a 30 MB per ciascun file:

a) documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale;
b) idonea certificazione medica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove per i/le candidati/e interessati/e;
c) dichiarazione di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio estero per i/le candidati/e interessati/e;
d) curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato, con l'indicazione di atti e fatti dai quali si evinca il possesso dei requisiti e delle competenze professionali correlate al posto da ricoprire, con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti, dell'esperienza lavorativa maturata e dei relativi periodi, dei corsi di formazione e di aggiornamento frequentati, nonché altri documenti, titoli e pubblicazioni che il/la candidato/a ritiene opportuno presentare. È onere del/la candidato/a assicurarsi che le dichiarazioni contenute nel curriculum siano complete di tutti gli elementi necessari per la valutazione. Non saranno tenute in considerazione dichiarazioni incomplete.

I/le candidati/e portatori di handicap, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di eventuali appositi ausili e tempi aggiuntivi.
In applicazione della Legge 170/2010 e s.m.i. ai/alle candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sarà assicurata nelle prove scritte, previa richiesta effettuata esclusivamente all'atto della compilazione della domanda, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Viene assicurata la partecipazione alle prove alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario prestabilito, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambio del recapito di posta elettronica certificata indicato nella domanda di ammissione, oppure dipendenti da disguidi telematici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La valutazione dei/delle candidati/e verrà effettuata da una Commissione nominata con Decreto del Rettore. Prima dell'inizio delle prove concorsuali, e specificamente nella riunione di insediamento, i/le componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi degli articoli 51 e 52 del C.p.c. e, in particolare, in rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto e dal Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena.
Contestualmente, la Commissione nomina il/la Presidente, stabilisce il contenuto, la modalità e i criteri di valutazione delle prove concorsuali e, considerato il numero dei/lle candidati/e, stabilisce il calendario concorsuale, se espletare la prova di preselezione ed il termine conclusivo del procedimento, annotando tali decisioni in apposito verbale firmato da tutti/e i/le componenti la Commissione.
Successivamente, in apposita seduta, prima dell'inizio delle prove scritte, i/le componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei/lle partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono, ai sensi degli articoli 51 e 52 del C.p.c., situazioni di incompatibilità tra loro e i/le concorrenti.
Ai fini dell'espletamento del proprio incarico la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, nel rispetto della sicurezza e tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 6 – Selezione

La selezione è per titoli ed esami. La Commissione dispone di un punteggio complessivo attribuibile a ciascun/a candidato/a pari a 100 punti così ripartito:

- punti 30 per i titoli;
- punti 30 per le prove scritte;
- punti 40 per la prova orale.

Per ragioni di celerità ed efficienza del procedimento, in considerazione del rapporto tra il numero dei posti messi a concorso e il numero dei/delle candidati/e ammessi/e alla selezione, l'Ateneo può procedere all'espletamento di prove di preselezione. La prova di preselezione, se attuata, consisterà in test a risposta multipla e/o domande a risposta sintetica atte a rilevare la conoscenza delle materie oggetto delle prove concorsuali. La preselezione sarà superata con una votazione di almeno 21/30. La valutazione conseguita in sede di preselezione non concorre alla formazione del voto finale.
I/le candidati/e portatori/portatrici di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti/e a sostenere l'eventuale prova preselettiva. Gli/le interessati/e che intendano avvalersi di tale facoltà dovranno segnalarlo in sede di compilazione della domanda.
Saranno ammessi/e a sostenere le prove concorsuali i/le candidati/e che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 20 posti. Saranno altresì ammessi i/le candidati/e collocati/e ex-aequo nell'ultima posizione utile.

Art. 7 – Ammissione alla procedura concorsuale

I/le candidati/e che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva all'espletamento dell'eventuale preselezione o, se non attuata, delle prove previste dal presente bando. I/le candidati/e non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che sarà inviata alla casella PEC da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Rettore, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame e per effetto di controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Sono fatte salve le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Il diario dell'eventuale preselezione, delle prove scritte e della prova orale sarà pubblicato almeno trenta giorni prima dell'inizio delle prove medesime ed entro il sessantesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale, Concorsi ed esami.
Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà resa nota con valore di notifica per ogni effetto legale ai/alle candidati/e esclusivamente sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina: https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=3.

I/le candidati/e ammessi/e all'espletamento dell'eventuale preselezione o, se non attuata, delle prove scritte sono tenuti/e a presentarsi, senza necessità di alcuna ulteriore convocazione da parte dell'amministrazione, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicati.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come manifesta espressione della volontà di rinunciare alla presente procedura concorsuale.
I/le candidati/e ammessi/e a sostenere le prove d'esame, per avere accesso all'aula dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8 - Svolgimento delle prove d'esame

Le prove di esame consistono in due prove scritte a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.

Prove scritte

La prima prova scritta consiste nella redazione di un elaborato teorico sulle tematiche giuridico-gestionali inerenti la professionalità richiesta.
La seconda prova scritta consiste nella redazione di un atto o nella risoluzione di un caso.
Entrambe le prove scritte saranno dirette ad accertare il possesso delle conoscenze, capacità e competenze di svolgere le attività legate al profilo professionale ricercato e si svolgeranno in presenza.

Alla prova orale saranno ammessi/e i/le candidati/e che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno ventuno/trentesimi (21/30).
Ai fini della determinazione del punteggio finale complessivo, il voto attribuibile per le prove scritte è determinato dalla media dei punteggi ottenuti per ciascuna delle prove.

Il voto riportato verrà reso noto ai/alle candidati/e attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=3.

Le prove scritte, tenuto conto delle competenze e conoscenze richieste per il profilo professionale di cui all'art. 2 del presente bando, verteranno in particolare su uno o più dei seguenti argomenti:

- Normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, con particolare riferimento alle procedure di affidamento sopra e sotto soglia comunitaria, relative all'acquisizione di lavori, di beni e di servizi;
- Programmazione, progettazione ed esecuzione di lavori pubblici ed acquisti di beni e servizi;
- Natura e funzioni del Responsabile Unico di Progetto, del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali, anticorruzione, trasparenza e privacy nelle pubbliche amministrazioni, ed in particolare funzioni e compiti dell'ANAC;
- Normativa di riferimento per l'organizzazione e il funzionamento del sistema universitario italiano (L. 240/2010 e s.m.i.);
- Diritto amministrativo, ed in particolare i principi dell'azione amministrativa e del procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.) e disciplina in materia di diritto di accesso, e relativa normativa interna dell'Università per Stranieri di Siena.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio e verterà su uno o più degli argomenti attinenti al profilo professionale richiesto. La Commissione procederà inoltre, nel corso del colloquio, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche relative al pacchetto MS Office ed in particolare di fogli di calcolo elettronici.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno ventotto/quarantesimi (28/40).
Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione predispone, ai fini della successiva pubblicazione, l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione del voto da ciascuno/a riportato.

Art. 9 – Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli avviene successivamente alla prova orale per i/le soli/e candidati/e che abbiano superato tutte le prove. Per ciascun/a candidato/a la Commissione redige una scheda riepilogativa, che è parte integrante del verbale, nella quale sono menzionati i titoli presentati dal/la candidato/a e il punteggio attribuito per ciascuno di essi. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo alla pagina: https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=3.

I titoli valutabili sono i seguenti:

Valutazione Titoli: massimo 30 punti

Titoli accademici e scientifici	**Fino a punti 10**
– titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti come requisito di ammissione	
Titoli professionali, di carriera e di servizio	**Fino a punti 20**
– esperienza documentata dal/dalla candidato/o in relazione al profilo professionale richiesto	

Sono considerati titoli accademici e scientifici:

- seconda laurea, assegni di ricerca, corsi di perfezionamento e master di I livello, per n. 2 punti per ciascun titolo;
- master di II livello, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca e abilitazioni professionali, per n. 4 punti per ciascun titolo;
- attestazioni di qualificazione, aggiornamento, perfezionamento o specializzazione a seguito della frequenza di corsi di formazione organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati per i quali è richiesto almeno il diploma di istruzione secondaria di II grado, per n. 1 punto per ciascun titolo;
- attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche, linguistiche e organizzativo-gestionali, per n. 0,5 punti per ciascun titolo;
- pubblicazioni scientifiche e partecipazione in qualità di relatore a convegni, corsi o seminari, per n. 0,5 punti per ciascun titolo.

Sono considerati titoli professionali, di carriera e di servizio:

- esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, pubbliche amministrazioni o enti privati in relazione al profilo professionale richiesto, con particolare riguardo alla partecipazione in commissioni, coordinamenti o gruppi di lavoro comunque denominati, nonché organi di gestione, amministrazione o controllo, di enti pubblici e privati, per n. 3 punti per ogni anno di servizio presso l'Università per Stranieri di Siena, n. 2 punti per ogni anno di servizio presso altre Università o istituzioni universitarie e n. 1 punto per ogni anno di servizio presso altre pubbliche amministrazioni o enti privati;
- incarichi di responsabilità o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali attestate nell'ambito di rapporti di lavoro di lavoro subordinato presso Università, pubbliche amministrazioni o enti privati in relazione al profilo professionale richiesto, per n. 3 punti per ogni incarico o attribuzione di funzioni presso l'Università per Stranieri di Siena, n. 2 punti per ogni incarico o attribuzione di funzioni presso altre Università

o istituzioni universitarie e n. 1 punto per ogni incarico o attribuzione di funzioni presso altre pubbliche amministrazioni o enti privati.

La valutazione dei titoli deve tener conto:

- della rilevanza e durata dell'esperienza maturata nello svolgimento di funzioni giuridico-amministrative e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare;
- della durata e rilevanza di incarichi di responsabilità che richiedono l'esercizio di funzioni gestionali, ovvero lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, nonché di programmazione, di coordinamento e organizzazione del personale.

Art. 10 – Preferenze a parità di merito

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., i titoli di preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5) maggior numero di figli a carico;
6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2;
7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994 art.6, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
14) minore età anagrafica.

Art. 11 – Approvazione graduatoria di merito

Al termine della selezione, la Commissione compila una circostanziata relazione e formula una graduatoria generale di merito in ordine decrescente di punteggio ottenuto da ciascun/a candidato/a, con l'osservanza a parità di merito delle preferenze previste dall'art. 10 del presente bando e dichiarate nella domanda di ammissione. È dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito nel limite dei posti messi a concorso.

La votazione finale complessiva è determinata dalla somma:

a) della media dei voti conseguiti nelle prove scritte;
b) della votazione ottenuta nella prova orale;
c) dal punteggio attribuito per i titoli indicati dall'art. 9 del presente bando.

Gli atti del concorso sono approvati con Decreto del Rettore e sono pubblicati sul Portale unico del reclutamento e con valore di notifica per ogni effetto legale ai/alle candidati/e esclusivamente sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina: https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=3.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione degli atti concorsuali fatti salvi periodi di validità di durata diversa prevista da disposizioni di legge.
Sono considerati idonei i candidati collocati in posizione utile ai sensi della normativa vigente. In caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'Amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria.

Art. 12 – Costituzione del rapporto di lavoro

Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in qualità di unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, a tempo indeterminato, a tempo pieno, per la copertura di un profilo di elevata professionalità da destinare ai processi collegati all'acquisizione di lavori e alla fornitura di beni e servizi dell'Ateneo, a norma del "Codice dei contratti pubblici", così come dettagliato negli artt. 1 e 2 del presente bando.

Al momento dell'assunzione l'interessato/a non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi nazionali di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative europee.
Il contratto individuale specifica espressamente che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al/la nuovo/a assunto/a sarà corrisposto il trattamento economico spettante per il personale di categoria EP, posizione economica EP1, oltre agli altri assegni e indennità ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova è fissato in tre mesi ai fini del compimento dei quali si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio.

Il vincitore/la vincitrice che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dalla nomina. Qualora il vincitore/la vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno della presa di effettivo servizio.

Il vincitore/la vincitrice, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato/a a presentare, a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in merito a:

1. data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza (in caso di cittadino extracomunitario, si richiede la produzione della copia del permesso o carta di soggiorno in corso di validità, con l'indicazione dei motivi del rilascio, che dovranno risultare compatibili con l'attività lavorativa che sarà chiamato a svolgere);
5. godimento dei diritti politici;
6. titolo di studio necessario per la partecipazione alla presente selezione;
7. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
8. requisiti specifici di servizio e professionali richiesti dal presente bando;
9. di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere cessato/a dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Qualora il vincitore/la vincitrice sia in possesso di titolo di studio straniero, dovrà presentare anche una dichiarazione di equipollenza con il titolo italiano o dichiarazione di equivalenza ai fini della selezione in parola ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I/le candidati/e di altri Paesi comunitari, ovvero extracomunitari, per poter stipulare il contratto individuale di lavoro dovranno essere in regola con le norme sul permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro, così come regolamentate dal D. Lgs. 286/1998 e dal D.P.R. 394/1999.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, si informa che il titolare del trattamento è il Rettore *pro tempore* dell'Università per Stranieri di Siena in qualità di suo legale

rappresentante.

I dati personali forniti dai/dalle candidati/e nelle domande di ammissione e nei relativi allegati saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione ed anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, e saranno custoditi e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione e riservatezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione, a pena di esclusione dalla presente procedura. Gli/le interessati/e godono dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai/dalle diretti/e interessati/e tramite apposita richiesta indirizzata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo rpd.unistrasi@pec.it. Per quanto non espressamente previsto valgono i Regolamenti vigenti presso l'Università per Stranieri di Siena in materia concorsuale e l'informativa in merito al trattamento dei dati personali, disponibile sul sito web dell'Università nell'apposita sezione dedicata alla normativa sulla privacy.

Art. 14 – Norme finali e pubblicità

L'avviso di indizione della presente procedura concorsuale è pubblicato per estratto sul Portale unico del reclutamento (InPA) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed esami.
Il testo integrale del bando è disponibile sull'Albo online e alla seguente pagina web di Ateneo: https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=3.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e alla normativa vigente.

Siena,

IL RETTORE
(Prof. Tomaso Montanari)*
Firmato digitalmente da: MONTANARI TOMASO
Data: 07/12/2023 09:10:38

La responsabile del procedimento: Dott.ssa Silvia Tonveronachi*
Firmato digitalmente da: TONVERONACHI SILVIA
Data: 06/12/2023 13:24:16

Il compilatore: Dott. Emanuele Garofalo

*documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.